

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA
PROVINCIA DI NAPOLI

Data Delibera: 18/01/2022

N° Delibera: 2

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE G.M. N. 46 DEL 16/04/2021. MODIFICA ORGANIGRAMMA DELL'ENTE. REDISTRIBUZIONE COMPETENZE TRA IL I SETTORE "AMMINISTRATIVO LEGALE" E IL IV SETTORE "TRIBUTARIO/LEGALE/SOCIALE".

L'anno duemilaventidue addi diciotto del mese di Gennaio alle ore 11:20 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta gli Assessori Comunali.

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	GAUDIOSO DIONIGI	SINDACO	Presente
2	BUONO SERGIO	ASSESSORE	Presente
3	DI COSTANZO DANIELA	ASSESSORE	Presente
4	DI MEGLIO RAFFAELE	ASSESSORE	Assente
5	MANGIONE EMANUELA	ASSESSORE	Assente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO.

Il Presidente Dott. DIONIGI GAUDIOSO, in qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il Regolamento comunale sul funzionamento degli uffici e dei servizi, come oggi vigente;

Rilevato, in particolare, che l'attuale organigramma prevede la suddivisione dell'Ente, sotto il profilo organizzativo, in sette Settori:

SETTORE I	SETTORE II	SETTORE III	SETTORE IV	SETTORE V	SETTORE VI	SETTORE VII
AMMINISTRATIVO/LEGALE	SERVIZI DEMOGRAFICI	FINANZIARIO	TRIBUTARIO/LEGALE/SOCIALE	TECNICO	VIGILANZA	PAESAGGIO

CONSIDERATO che la Struttura Organizzativa dell'Ente è ordinata in Settori, Servizi ed eventualmente Uffici, in particolare i Settori costituiscono articolazioni di 1° livello, costituenti le strutture di massima dimensione dell'Ente;

FATTO RILEVARE che l'articolazione della struttura, elemento di individuazione delle competenze a vari livelli e per materie omogenee, non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento di gestione da definire in relazione agli obiettivi strategici e gestionali disegnati negli atti di programmazione;

DATO ATTO che occorre modificare l'articolo 6 del vigente **Regolamento** rubricato **"Struttura organizzativa"** come segue *"1. La struttura organizzativa è articolata in settori 2. I settori, articolazioni di primo livello, costituiscono le strutture organizzative di massima dimensione dell'Ente, dotate di complessità organizzativa con riferimento ai servizi forniti, alle competenze richieste, alla tipologia della domanda, all'autonomia funzionale. Ai settori sono assegnate risorse umane adeguate per competenza e professionalità e sono affidate funzioni ed attività esercitate con autonomia gestionale, nell'ambito degli indirizzi e degli obiettivi fissati dagli organi politici. 3. Le articolazioni dei settori sono previste secondo criteri di funzionalità, tesi al raggiungimento di precisi risultati, con possibilità di aggregazione e disaggregazione dinamica in funzione degli obiettivi posti, dell'omogeneità delle funzioni e della realizzazione del programma amministrativo. 4. La definizione dei settori, dei servizi e degli eventuali uffici è approvata dalla Giunta comunale, per la durata, di norma, del mandato amministrativo, su proposta del Direttore generale, ove nominato. Analogamente si procede in caso di variazioni. 5. All'interno di ciascun settore possono essere individuate diverse sezioni e unità operative. Ogni sezione e unità operativa comprende uno o più uffici. L'articolazione della struttura non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento di gestione. Deve, pertanto, essere assicurata la massima collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie articolazioni dell'ente. Le sezioni sono raggruppate all'interno di ciascuna area secondo competenza ed adeguate all'assolvimento di una o più attività omogenee. Ciascuna sezione interviene in modo organico in un ambito definito di discipline o materie per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'Ente; svolge inoltre precise funzioni o specifici interventi per concorrere alla gestione di un'attività organica. L'ufficio costituisce una unità operativa interna alla Sezione che*

gestisce l'intervento in specifici ambiti della materia e ne garantisce l'esecuzione; espleta inoltre attività di erogazione di servizi alla collettività. Il numero degli uffici e le rispettive attribuzioni sono definite in base ai criteri di cui al Capo I e tenendo conto della omogeneità od affinità delle materie, della complessità e del volume delle attività, dell'ampiezza dell'area di controllo del responsabile dell'ufficio, della quantità e qualità delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione, contemperando le esigenze di funzionalità con quelle di economicità";

DATO ATTO CHE l'art. 8 del vigente Regolamento comunale sul funzionamento degli uffici e dei servizi prevede che l'assetto della struttura venga sottoposto a periodica verifica da parte della Giunta che, su proposta del Sindaco, ne approva le variazioni;

Dato atto che l'organizzazione dell'Amministrazione comunale deve essere costantemente ispirata ai seguenti criteri:

- Funzionalizzazione degli assetti organizzativi e gestionali ai compiti, agli scopi ed ai piani di lavoro dell'Amministrazione comunale, anche attraverso la costante verifica e la dinamica revisione degli stessi, da effettuarsi periodicamente e, in ogni caso, all'atto della definizione degli obiettivi e della programmazione delle attività;
- Ampia flessibilità, a garanzia dei margini di operatività necessari per l'assunzione delle determinazioni organizzative e gestionali da parte dei Responsabili delle strutture organizzative;
- Omogeneizzazione delle strutture e delle relative funzioni finali e strumentali;
- Interfunzionalità degli uffici;
- Imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa;

VISTA l'attuale pianta organica dell'Ente ed il relativo organigramma, così come modificato giusta Delibera di Giunta comunale n. 46 del 16/04/2021;

DATO ATTO CHE, allo scopo di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, più elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, maggior coordinamento, nonché alla luce dell'affinità di materie e compiti, si ritiene opportuno procedere ad una modifica dell'organigramma dell'Ente, in particolare procedendo alla redistribuzione di alcune competenze tra il I Settore "Amministrativo Legale" ed il IV Settore "Tributario" anche al fine di renderle più omogenee;

RITENUTO quindi modificare l'articolo 6 del vigente **Regolamento** rubricato "**Struttura organizzativa**" come segue "1. La struttura organizzativa è articolata in settori 2. I settori, articolazioni di primo livello, costituiscono le strutture organizzative di massima dimensione dell'Ente, dotate di complessità organizzativa con riferimento ai servizi forniti, alle competenze richieste, alla tipologia della domanda, all'autonomia funzionale. Ai settori sono assegnate risorse umane adeguate per competenza e professionalità e sono affidate funzioni ed attività esercitate con autonomia gestionale, nell'ambito degli indirizzi e degli obiettivi fissati dagli organi politici. 3. Le articolazioni dei settori sono previste secondo criteri di funzionalità, tesi al raggiungimento di precisi risultati, con possibilità di aggregazione e disaggregazione dinamica in funzione degli obiettivi posti, dell'omogeneità delle funzioni e della realizzazione del programma amministrativo. 4. La definizione dei settori, dei servizi e degli eventuali uffici è approvata dalla Giunta comunale, per la durata, di norma, del mandato amministrativo, su proposta del Direttore generale, ove nominato. Analogamente si procede in caso di variazioni. 5. All'interno di ciascun settore possono essere individuate diverse sezioni e unità operative. Ogni sezione e unità operativa comprende uno

o più uffici. L'articolazione della struttura non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento di gestione. Deve, pertanto, essere assicurata la massima collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie articolazioni dell'ente. Le sezioni sono raggruppate all'interno di ciascuna area secondo competenza ed adeguate all'assolvimento di una o più attività omogenee. Ciascuna sezione interviene in modo organico in un ambito definito di discipline o materie per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'Ente; svolge inoltre precise funzioni o specifici interventi per concorrere alla gestione di un'attività organica. L'ufficio costituisce una unità operativa interna alla Sezione che gestisce l'intervento in specifici ambiti della materia e ne garantisce l'esecuzione; espleta inoltre attività di erogazione di servizi alla collettività. Il numero degli uffici e le rispettive attribuzioni sono definite in base ai criteri di cui al Capo I e tenendo conto della omogeneità od affinità delle materie, della complessità e del volume delle attività, dell'ampiezza dell'area di controllo del responsabile dell'ufficio, della quantità e qualità delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione, contemperando le esigenze di funzionalità con quelle di economicità'';

RITENUTO ancora determinare l'articolazione della struttura secondo il prospetto che si allega al presente atto, disegnata in recepimento delle disposizioni legislative vigenti e sulla base dei criteri generali di organizzazione definiti in sede statutaria e regolamentare, nonché in funzione delle finalità fissate negli atti di programmazione;

RITENUTO altresì dover approvare il piano di assegnazione delle risorse umane alle articolazioni di massima dimensione della struttura, redatto nell'ottica della razionalizzazione dell'assegnazione e dell'espletamento di competenze omogenee, della opportunità della valorizzazione di professionalità, nell'ottica della loro funzionalità e della loro utilizzazione, al fine di realizzare la massima flessibilità e maggiore funzionalità degli uffici.

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTO il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO che la proposta di articolazione della struttura organizzativa e del connesso piano di assegnazione delle risorse, è soggetta a sola informazione ai sensi dell'art. 7 – comma 1 – del C.C.N.L. 1998/2001e s.m. e i.,

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n° 267/00, espresso in merito dal Responsabile servizio amministrativo, e ritenuto non necessario il parere di regolarità contabile;

Con votazione unanime favorevole;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, qui da intendersi integralmente riportate anche se materialmente non trascritte:

1. di modificare l'articolo 6 del vigente **Regolamento** rubricato "**Struttura organizzativa**" come segue *"1. La struttura organizzativa è articolata in settori 2. I settori, articolazioni di primo livello, costituiscono le strutture organizzative di massima dimensione dell'Ente, dotate di complessità organizzativa con riferimento ai servizi forniti, alle competenze richieste, alla tipologia della domanda, all'autonomia funzionale. Ai settori sono assegnate risorse umane adeguate per competenza e professionalità e sono affidate funzioni ed attività esercitate con autonomia gestionale, nell'ambito degli indirizzi e degli obiettivi fissati dagli organi politici. 3. Le articolazioni dei settori sono previste secondo criteri di funzionalità, tesi al raggiungimento di precisi risultati, con possibilità di aggregazione e disaggregazione dinamica in funzione degli obiettivi posti, dell'omogeneità delle funzioni e della realizzazione del programma amministrativo. 4. La definizione dei settori, dei servizi e degli eventuali uffici è approvata dalla Giunta comunale, per la durata, di norma, del mandato amministrativo, su proposta del Direttore generale, ove nominato. Analogamente si procede in caso di variazioni. 5. All'interno di ciascun settore possono essere individuate diverse sezione e unità operativa. Ogni sezione e unità operativa comprende uno o più uffici. L'articolazione della struttura non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento di gestione. Deve, pertanto, essere assicurata la massima collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie articolazioni dell'ente. Le sezioni sono raggruppate all'interno di ciascuna area secondo competenza ed adeguate all'assolvimento di una o più attività omogenee. Ciascuna sezione interviene in modo organico in un ambito definito di discipline o materie per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'Ente; svolge inoltre precise funzioni o specifici interventi per concorrere alla gestione di un'attività organica. L'ufficio costituisce una unità operativa interna alla Sezione che gestisce l'intervento in specifici ambiti della materia e ne garantisce l'esecuzione; espleta inoltre attività di erogazione di servizi alla collettività. Il numero degli uffici e le rispettive attribuzioni sono definite in base ai criteri di cui al Capo I e tenendo conto della omogeneità od affinità delle materie, della complessità e del volume delle attività, dell'ampiezza dell'area di controllo del responsabile dell'ufficio, della quantità e qualità delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione, contemperando le esigenze di funzionalità con quelle di economicità";*

2. di modificare ancora l'attuale Struttura Organizzativa dell'Ente, redistribuendo alcune competenze tra il Settore I "Amministrativo Legale" ed il Settore IV "Tributario";

3. di disporre, conseguentemente, che il Settore I divenga "Amministrativo", con le competenze elencate nella nuova Struttura Organizzativa - Allegato 1), con il contestuale passaggio di alcuni dei propri Servizi al Settore IV "Tributario/Legale/Sociale", in virtù della presente modifica;

4. di dare atto, quindi, che la nuova Struttura Organizzativa dell'Ente, in virtù delle modifiche anzidette, è quello risultante dal prospetto allegato (Allegato 1), il quale forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

5. di allegare la nuova Struttura Organizzativa al vigente Regolamento comunale sul funzionamento degli uffici e dei servizi;

6. di approvare la definizione della Struttura Organizzativa del Comune di Barano d'Ischia secondo l'Allegato 1) alla presente deliberazione, dando atto che essa sarà immediatamente efficace ed operativa, fino ad adozione di nuova deliberazione o a modifica della presente, e che la direzione delle strutture apicali è affidata a Responsabili dei servizi già incaricati dal Sindaco con appositi decreti, in conformità al disposto di cui

all'art. 109 comma 2 e all'art. 50, comma 10 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e con le modalità previste dall'articolo 22 del citato Regolamento;

7. di assegnare, ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, ai Settori, articolazioni di massima dimensione, il personale dipendente di cui al prospetto Allegato 2) "Assegnazione personale dipendente per Settore", alla presente deliberazione, evidenziando che per ciascun dipendente è indicata la categoria iniziale di inquadramento;

8. di dare atto che il presente deliberato si limita a ridistribuire il personale dipendente in rapporto all'articolazione della Struttura su n° 7 Settori omogenei, mentre i Responsabili di Settore assegneranno le unità di personale alle singole posizioni di lavoro, nel rispetto della categoria di classificazione sulla base delle esigenze connesse all'attuazione dei programmi del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale per assicurare la piena funzionalità dei Servizi e delle unità operative;

9. di acclarare che la preposizione al vertice di un singolo servizio o di una unità operativa non rappresenta necessariamente "l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità" ma il puntuale espletamento delle funzioni attribuite dalla declaratoria contrattuale delle categorie professionali di appartenenza;

10. di trasmettere la presente ai Responsabili di Settore dell'Ente ed ai dipendenti per opportuna conoscenza e presa d'atto, nonché al Nucleo di Valutazione;

11. di informare della presente le organizzazioni sindacali ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 7 - 1° comma - del C.C.N.L. 1998/2001, integralmente richiamato nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;

12. di dare atto che la presente non comporta impegni di spesa;

13. di pubblicare la presente deliberazione all'albo on line per 15 giorni consecutivi ai sensi del D.lgs n°69/09 e di pubblicare l'organigramma ed il piano di assegnazione nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione Organizzazione- Articolazione degli Uffici;

14. di dichiarare la presente, con separata votazione ad esito unanime favorevole, immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. DIONIGI GAUDIOSO Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione resterà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi. dal 20/01/2022 al 4/02/2022

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO

ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme all'Albo Pretorio del Comune e diviene immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO

E' stata comunicata con lettera, protocollo n. 408 del 20/01/2022 ai signori capigruppo consiliari;

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO